



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 3112

Torino, 28/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO “EX FONDERIE NEBIOLO – RESIDENZA UNIVERSITARIA” VIA BOLOGNA – CORSO NOVARA – TORINO. PROROGA ALLA PRESENTAZIONE DELL’ANALISI DEL RISCHIO SITO-SPECIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06

Vista la determinazione dirigenziale n. 47 del 25/02/2016 di approvazione del piano della caratterizzazione.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 248 del 13/10/2016, n. 245 del 18/10/2018, n. 1921 del 22/06/2020, n. 2703 del 28/06/2021 e n. 660 del 13/02/2023 di proroga dei termini per la presentazione dell'analisi di rischio.

Preso atto dell’atto di rogito relativo al passaggio della proprietà superficaria e degli oneri di bonifica tra la Città di Torino e l’ Associazione di Promozione Sociale Al-Waqf della Confederazione Islamica Italiana avvenuto in data 03/08/2023 stipulato presso l’Avv. Marco Tarallo Notaio in Torino.

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale atto n. 922 del 23/12/2023 che prende atto del nuovo progetto di trasformazione dell’immobile di proprietà comunale “Ex Nebiolo” sito in Via Bologna 53 per la realizzazione di una residenza per studenti.

Vista la richiesta di proroga per la presentazione dell’analisi del rischio sito-specifica, comprensiva del cronoprogramma tecnico-amministrativo dei lavori previsti, trasmessa dall’Associazione di Promozione Sociale Al-Waqf trasmessa con PEC del 14/05/2024 (ns. prot. n. 5157 del 16/05/2024) per l’inizio dei lavori di trasformazione delle aree in un luogo polifunzionale.

Considerato che l’accoglimento di tale richiesta non comporta alcun rischio di ricadute ambientali, poiché le concentrazioni massime presenti sul sito sono inferiori alle CSC commerciali/industriali, al cui uso è attualmente assimilabile allo stato dei luoghi dell’area.



Ritenuto che sussistano le condizioni per concedere la proroga fino al 31 dicembre 2024 come nuovo termine per la presentazione dell'analisi del rischio, salvo ulteriori aggiornamenti da parte dell'Associazione di Promozione Sociale Al-Waqf.

Reso noto che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990 il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) di prendere atto del cambio di proprietà avvenuto tramite atto di rogito del passaggio della proprietà superficiaria e degli oneri di bonifica tra la Città di Torino e l'Associazione di Promozione Sociale Al-Waqf della Confederazione Islamica Italiana avvenuto in data 03/08/2023 stipulato presso l'Avv. Marco Tarallo Notaio in Torino.

2) di concedere proroga fino al 31/12/2024 per la presentazione dell'analisi del rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06, relativamente al sito "EX FONDERIE NEBIOLO – RESIDENZA UNIVERSITARIA" Via Bologna – Corso Novara – Torino;

3) di trasmettere la presente determinazione all'Associazione di Promozione Sociale Al-Waqf e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Comune di Torino – Divisione Amministrativa Patrimonio e Comune di Torino – Servizio Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica;

4) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

6) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di



regolarità tecnica favorevole;

7) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Lorenzo De Cristofaro